



Caccia a chi
ti inganna in RETE

**ADESCAMENTO ON LINE: COS'È E PERCHÉ
È COSÌ DIFFICILE INTERCETTARLO**



**COS'È
L'ADESCAMENTO
E PERCHÉ È COSÌ
DIFFICILE ACCORGERSI
CHE IL PROPRIO FIGLIO
È CADUTO NELLA
TRAPPOLA DEGLI
ADESCATORI**



ADESCAMENTO ON LINE: COS'È E PERCHÉ È COSÌ DIFFICILE INTERCETTARLO

DEFINIZIONE

Si parla di *grooming* o *adescamento* quando una persona costruisce una **relazione**, conquista la **fiducia** e stabilisce una **connessione emotiva** con un **bambino** o un **adolescente** in modo da poterlo **manipolare, sfruttare, truffare e abusare psicologicamente, fisicamente e sessualmente**.

TECNICHE

Gli adescatori utilizzano **tecniche di manipolazione psicologica** per:



- ottenere la *fiducia* delle loro vittime
- entrare nel *loro mondo*
- *indurle a fare* ciò che dicono loro

DIFFUSIONE

È un fenomeno molto *più diffuso di quello che si possa pensare* e coinvolge **bambini** sempre più piccoli che ormai trascorrono troppe **ore connessi** alla rete per:



chattare



guardare video



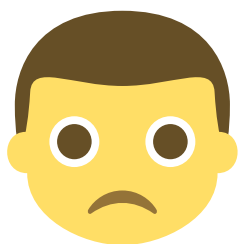
giocare

2 adolescenti su 10 dichiarano di aver scoperto che dietro un profilo di una persona amica sui social network si nascondesse un adulto.



CANALI DI ADESCAMENTO

I **ragazzi** tendenzialmente vengono adescati attraverso:



- i giochi online
- la PlayStation
- i canali YouTube

Le **ragazze** vengono adescate più:



- nei social network
- nei blog



SUGGERIMENTI PER RICONOSCERE UN ADESCATORE

È **molto difficile** riconoscere gli adescatori perché



- si **mimetizzano** nella rete
- **assumono l'identità** di un bambino o di un adolescente a seconda dell'età della loro vittima
- creano un **falso profilo**
- riescono a **sembrare ciò che non sono**, inserendo foto e informazioni false per rendere il profilo credibile
- utilizzano un **linguaggio** e delle espressioni linguistiche utilizzate comunemente dai bambini o dagli adolescenti in modo tale da non farli insospettare e poi riuscire ad **entrare nella cerchia degli "amici"**
- giocano con la propria **identità** e la **modellano** in funzione della propria vittima

- spesso creano **più avatar** e li troviamo all'interno di:



social
network



blog



siti
internet



piattaforme di gioco
e video



tutti gli spazi di
interazione in rete

Si fingono:



- quasi sempre **coetanei** o **poco più grandi**, di un'età che non desti sospetto
- a volte, per adescare un **bambino piccolo**, "**nonno**" o dello "**zio amicone**" per fargli abbassare le difese visto che si tratta di figure che per i bambini non sono considerate pericolose

Fonte:

Dott.ssa Maura Manca, Psicologa, Psicoterapeuta, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza